

Banco Popolare (Creberg) C'è l'accordo sull'occupazione

Tensioni gestite con pensionamenti, prepensionamenti incentivati e giornate di solidarietà volontaria. Previste anche 150 assunzioni



Accordo sindacale per gestire le tensioni occupazionali nel gruppo Banco Popolare, cui fa capo anche il Creberg

— Pensionamenti e prepensionamenti volontari per circa 300 persone; 54 mila giornate di solidarietà volontarie; 150 stabilizzazioni/assunzioni. Ma anche intesa sull'erogazione straordinaria del Vap nel prossimo mese di luglio. Sono questi i risultati della lunga maratona sindacale che, dopo alcune schermaglie nei mesi scorsi, nella notte tra mercoledì e giovedì ha visto siglare un'intesa tra rappresentanti del gruppo Banco Popolare (che comprende anche il Credito Bergamasco) e sindacati dei lavoratori bancari.

Secondo la comunicazione diramata ieri anche nelle filiali del Creberg, e siglata dal coordinamento sindacale del gruppo Banco Popolare, Dircredito, Fabi, Fiba-Cisl, Fisac-Cgil, Sinfub, Ugl e Uilca, «al termine di due intense giornate di trattative è stato firmato l'accordo per la gestione delle tensioni occupazionali anche attraverso l'utilizzo della parte straordinaria del Fondo di solidarietà».

L'accordo è articolato e si basa sulla necessità di diminuire

complessivamente l'incidenza del costo del personale con una riduzione di almeno 300 posizioni lavorative sul gruppo. Il piano prevede quindi la fuoriuscita dei colleghi che matureranno i requisiti pensionistici entro la fine del 2013: il piano, volontario, è incentivato con una sculetta che prevede il riconoscimento di 11 mensilità per i pensionabili con età inferiore ai 60 anni; 10 mensilità per età compresa tra 60 e 62; 9 mensilità per i pensionabili di età superiore ai 62.

È stato quindi concordato un piano d'incentivo per l'accesso al Fondo di solidarietà di 250 colleghi con uscita primo dicembre prossimo riservato ai lavoratori destinati della legge 104 nonché i lavoratori lungoassenti per malattia da almeno 6 mesi, i lavoratori esclusi dall'accesso al precedente Fondo a seguito dell'entrata in vigore della Riforma Fornero nonché i lavoratori in servizio nelle unità operative del gruppo a Roma, Crema, Cremona e Genova.

Inoltre è stata concordata la

gestione di almeno 54.00 giornate di solidarietà incentivata con il riconoscimento di 60% della retribuzione (sostenuta dall'utilizzo della parte ordinaria del Fondo di Solidarietà), con la formula della volontarietà (con un minimo di 3 ed un massimo di 20 giorni volontari a lavoratore) e, nel caso in cui non si raggiungesse attraverso il percorso di volontarietà il limite minimo complessivo previsto sul gruppo, di massimo 3 giorni lavorativi per ciascun dipendente che non abbia avanzato volontariamente richiesta di usufruire di tali giornate. Giornate che dovranno essere gestite tra il 29 luglio e il 29 novembre e che i lavoratori potranno richiedere comunicando le proprie scelte entro il prossimo 15 luglio.

A fronte di tutto il pacchetto e di almeno 300 fuoriuscite, l'accordo prevede che il gruppo Banco Popolare proceda alla stabilizzazione-assunzione di 150 lavoratori. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

